



1506  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI **N. 31 UNITÀ DI PERSONALE COLLABORATORE ED ESPERTO LINGUISTICO** PER LE NECESSITÀ DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA **MEDIANTE CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO**, PER IL TRIENNIO ACCADEMICO 2024/2027, PRESSO IL **CENTRO LINGUISTICO D'ATENEO** DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO **DI CUI N. 10 UNITA' PRIORITARIAMENTE RISERVATE ALLE CATEGORIE DI PERSONALE DI CUI AGLI ARTT. 1014 E 678 DEL D.LGS. N. 66/2010 E N. 5 UNITA' PRIORITARIAMENTE RISERVATE ALLE CATEGORIE DI PERSONALE DI CUI ALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 40/2017. (COD. 24CEL01TD)**

## DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

### IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che è intenzione di questa Amministrazione attivare una procedura selettiva per il reclutamento di complessive 31 unità di personale Collaboratore ed Esperto Linguistico, mediante contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, per far fronte alle esigenze linguistiche relative agli anni accademici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, per la lingua di seguito indicata:

- araba;
- cinese;
- francese;
- inglese;
- russa;
- spagnola;
- tedesca;
- italiana L2;

visti

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82;
- il D.L. 21 aprile 1995, n. 120 convertito in Legge 21 giugno 1995, n. 236, recante disposizioni urgenti per il funzionamento delle Università, in particolare l'art. 4 in materia di apprendimento della lingua e di supporto all'attività didattica;
- il D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" ed il relativo Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. n. 394/1999;



- la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto dei disabili;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”;
- la Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006), in particolare l’art. 1, comma 188;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, relativo al Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- il D.Lgs. 19 novembre 2007, n. 251 recante norme minime sull’attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;
- il D. Lgs 15 marzo 2010 n. 66 “Codice dell’ordinamento militare”;
- il D. L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2010 n. 122 ed in particolare l’art. 9 comma 28;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l’art. 2;
- il D.Lgs 29 marzo 2012, n. 49 in materia di programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in particolare l’art. 4;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante disposizioni sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- le “Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati” prot. n. 243 del 15 maggio 2014 adottate dal Garante per la protezione dei dati personali;
- la Legge 10 dicembre 2014, n. 183 in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro;
- il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- il C.C.N.L. del personale del Comparto Università quadriennio normativo 1994/1997;
- il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca – triennio 2019/2021 nonché, per le parti non espressamente previste dallo stesso, il C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca 2016/2018 ed i CC.CC.NN.LL. del personale del comparto Università - quadriennio giuridico 2006/2009;
- il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in materia di protezione dei dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile dal 25 maggio 2018;
- il D. Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 del in materia di servizio civile universale, in particolare l’art. 18 comma 4;



- il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- la Legge 19 giugno 2019 n. 56, in materia di interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni, in particolare l’art. 3 comma 8;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modifiche dalla Legge n. 120 dell’11 settembre 2020, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale.”;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 3 novembre 2023 sulle caratteristiche e le modalità di funzionamento del Portale unico del reclutamento;

richiamati

- lo Statuto vigente della Università, emanato con Decreto Rettorale n. 138/12 del 2 aprile 2012, modificato con Decreto Rettorale n. 548/18 del 6 novembre 2018 e modificato con Decreto Rettorale n. 228/2020 del 24 giugno 2020;
- il Regolamento di Ateneo in materia di accesso esterno all’impiego a tempo indeterminato del personale tecnico amministrativo presso l’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettorale n. 509/2017 del 30 ottobre 2017, in particolare l’art. 16;
- il Regolamento per le mansioni dei Collaboratori ed Esperti Linguistici emanato con D.R. n. 300/12 del 25 luglio 2012, in particolare l’art. 3;
- il Regolamento del Centro Linguistico d’Ateneo (C.L.A.), emanato con Decreto Rettorale n. 588/2012 del 26 novembre 2012 e modificato con Decreto Rettorale n. 153/2015 del 19 marzo 2015;
- il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026”, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 43/2024 del 31 gennaio 2024 e aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 79 del 28 marzo 2024;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 369 del 21 dicembre 2023 con la quale è stato approvato il Budget 2024 e triennale 2024-2026;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 70 del 29 febbraio 2024 con la quale è stata approvata la programmazione di fabbisogno a tempo determinato di personale Collaboratore ed Esperto Linguistico per ciascuno degli anni accademici 2024/2025 – 2025/2026 - 2026/2027, a decorrere da ottobre 2024 (a.a. 2024/2025) per soddisfare, mediante ricorso a contratti di lavoro subordinato con monte orario annuo di norma di 750 ore - di cui il 40% per lo svolgimento di esercitazioni in aula e in laboratorio (lettera b, comma 2, art. 1 del vigente Regolamento emanato con D.R. n. 300/2012) - come di seguito specificato:

LINGUA	MONTE ORARIO A.A. 2024/2025	MONTE ORARIO A.A. 2025/2026	MONTE ORARIO A.A. 2026/2027
Araba	300	150	100
Cinese	1.500	1.500	1.500
Francese	2.700	2.700	2.700



Inglese	5.550	5.550	5.550
Russa	2.700	2.700	2.700
Spagnola	4.200	4.200	4.200
Tedesca	2.700	2.700	2.700
Italiana	750	750	750

considerato che

- questa Amministrazione si avvale della facoltà di deroga all'espletamento della mobilità di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, prevista dall'art 3, comma 8, della Legge 19 giugno 2019 n. 56;
- la procedura di mobilità del personale espletata ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, avviata in data 24 aprile 2024, non si è ancora conclusa;
- non sono disponibili graduatorie di merito di Collaboratori ed Esperti Linguistici di madrelingua araba, cinese, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca e italiana;
- in conformità a quanto disposto dal comma 9 dell'art. 678 e dai commi 1 lettera a) e 4 dell'art. 1014 del D.Lgs. 66/2010 nonché dal comma 4 dell'art.18 del D.Lgs. n. 40/2017, questo Ateneo ha accumulato una quota pari a n. **10 posti** da riservare a favore delle categorie di volontari e ufficiali di complemento delle Forze Armate congedati senza demerito e **n. 5 posti** da riservare a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito;
- al 31 dicembre 2023, per la qualifica messa a concorso la percentuale di rappresentatività del genere maschile è pari al 13,8% e quella del genere femminile è pari al 86,2% e pertanto, essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, verrà applicato il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 a favore del genere maschile;

ritenuto di consentire l'accesso alla procedura selettiva a coloro che non appartengono alle categorie riservatarie di cui al D.Lgs. n. 66/2010 e al D.Lgs n. 40/2017, in ossequio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, permettendo, in assenza di domande di appartenenti alle riserve o di idonee/i di individuare la vincitrice o il vincitore del suddetto concorso tra coloro che non appartengono alle suddette categorie riservatarie secondo l'ordine della graduatoria di merito;

accertata copertura finanziaria:

## DECRETA

### ART. 1: SELEZIONE PUBBLICA

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di **31 unità di personale Collaboratore ed Esperto Linguistico**, mediante contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso il **Centro Linguistico d'Ateneo** dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo per far fronte alle esigenze linguistiche relative al triennio accademico 2024/2027, di cui n. **10 unità prioritariamente riservate, ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010, ai militari di truppa delle Forze Armate**, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta e n. **5 unità prioritariamente riservate, ai sensi dell'art. 18, comma 4 del D.Lgs n. 40/2017, a coloro che hanno effettuato il servizio civile universale senza demerito**, come di seguito indicato:



LINGUA	N. UNITÀ Triennio accademico 2024/2027	Di cui N. POSTI prioritariamente riservati D.Lgs. n. 66/2010 (militari)	Di cui N. POSTI prioritariamente riservati D.Lgs n. 40/2017 (servizio civile)
Arabo	n. 1 unità 300 ore per a.a. 2024/2025 150 ore per a.a. 2025/2026 100 ore per a.a. 2026/2027	n. 1 unità	//
Cinese	n. 2 unità 600 ore	n. 1 unità	//
	n. 1 unità 300 ore		
Francese	n. 3 unità 750 ore	n. 1 unità	n. 1 unità
	n. 1 unità 450 ore		
Inglese	n. 7 unità 750 ore	n. 3 unità	n. 2 unità
	n. 1 unità 300 ore		
Russo	n. 3 unità 750 ore	n. 1 unità	//
	n. 1 unità 450 ore		
Spagnolo	n. 5 unità 750 ore	n. 2 unità	n. 1 unità
	n. 1 unità 450 ore		
Tedesco	n. 3 unità 750 ore	n. 1 unità	n. 1 unità
	n. 1 unità 450 ore		
Italiano L2	n. 1 unità 750 ore	//	//

**L'appartenenza alle categorie riservatarie dovrà essere dichiarata nella domanda, pena la non applicabilità della riserva.**

Nel caso in cui non risultino idonee/i appartenenti a tali categorie riservatarie verranno dichiarate/i vincitrici/vincitori coloro che non appartengono alle categorie in parola seguendo l'ordine della graduatoria di merito della lingua di riferimento.

**La selezione è subordinata all'esito negativo della procedura di mobilità attivata ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001.**

### PROFILO

La figura richiesta dovrà svolgere le seguenti attività volte all'apprendimento delle lingue da parte delle studentesse e degli studenti, nell'ambito dei corsi e delle attività promosse dal C.L.A. per le Strutture didattiche e di ricerca dell'Ateneo, per il territorio e per le attività di Public Engagement:

a) collaborazione volta all'apprendimento delle lingue;



- b) svolgimento di esercitazioni in aula ed in laboratorio;
- c) elaborazione e somministrazione delle prove di accertamento linguistico nonché collaborazione allo svolgimento di prove di attestazione e certificazione linguistica;
- d) verifiche relative all'apprendimento delle lingue;
- e) preparazione ed elaborazione di materiale dedicato all'apprendimento linguistico;
- f) attività di assistenza a studentesse e studenti mediante correzione di elaborati scritti, sostegno all'autoapprendimento, ricevimento e consulenza;
- g) partecipazione a progetti volti alla diversificazione, internazionalizzazione e modernizzazione dell'offerta didattica;
- h) partecipazione a riunioni di programmazione didattica e ad attività volte all'orientamento delle studentesse e degli studenti in entrata.

Il 40% del monte orario è destinato alle attività di cui alla lettera b).

L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nel lavoro.

L'Università disporrà le misure necessarie affinché le differenze di nazionalità o di origine etnica non siano causa di discriminazione o di forme di razzismo a carattere culturale e religioso.

## **ART. 2: COMPETENZE**

Si richiedono le seguenti competenze:

### CONOSCENZE

Le candidate e i candidati dovranno possedere conoscenze in merito a:

- metodologie di supporto all'insegnamento delle lingue straniere in ambito universitario per tutti i livelli del QCER;
- strategie di apprendimento di discenti adulti;
- ambito culturale di riferimento;
- uso delle tecnologie in ambito di supporto alla didattica, in particolare degli applicativi informatici e delle piattaforme di uso più comune e dei metodi di testing informatizzato;
- laboratori linguistici multimediali.

### CAPACITÀ

Le candidate e i candidati dovranno possedere le seguenti capacità:

- Problem solving adeguato al profilo;
- relazione e comunicazione con pubblici diversi;
- padronanza della lingua madre e chiarezza espositiva anche in lingua italiana;
- attitudine al lavoro in team;
- flessibilità e adattamento in funzione di particolari esigenze della struttura in cui si dovrà operare;
- motivazione al ruolo da ricoprire.



### ART. 3: REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione della **lingua araba, cinese, francese, inglese, russa, spagnola e tedesca** sono richiesti i seguenti titoli di studio e gli ulteriori requisiti che devono essere posseduti entro il termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione:

- Laurea conseguita in base alla normativa previgente al D.M. 509/1999, ovvero Laurea (L), Laurea Specialistica (LS), Laurea Magistrale (LM) conseguita secondo gli ordinamenti previsti dal D.M. 509/1999 e dal D.M. 270/2004 o titolo universitario straniero adeguato alle funzioni da svolgere.
- Madrelinguismo: sono da considerare di madrelingua i cittadini italiani o stranieri che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua madre di appartenenza.
- Capacità di esprimersi nella lingua italiana per le necessità funzionali legate alle varie attività.

Per l'ammissione alla selezione della **lingua italiana L2** sono richiesti i seguenti titoli di studio e gli ulteriori requisiti che devono essere posseduti entro il termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione:

- Laurea conseguita in base alla normativa previgente al D.M. 509/1999, ovvero Laurea (L), Laurea Specialistica (LS), Laurea Magistrale (LM) conseguita secondo gli ordinamenti previsti dal D.M. 509/1999 e dal D.M. 270/2004 o titolo universitario straniero adeguato alle funzioni da svolgere.
- Madrelinguismo: sono da considerare di madrelingua i cittadini italiani o stranieri che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua madre di appartenenza.
- Certificazione come esaminatore CILS con abilitazione dal livello A2 al livello C1.

### ART. 4: DOMANDA E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione alla selezione, nonché i relativi allegati, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando la **piattaforma Pica**, disponibile alla pagina:

<https://pica.cineca.it/uniurb/>.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto-registrazione al sistema e dovranno essere inseriti tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegati, in formato elettronico PDF, i documenti di cui al presente bando. Il peso massimo consentito per ciascun allegato è di 30 MB.

Al riguardo è possibile consultare le linee guida disponibili sulla pagina web d'Ateneo <https://www.uniurb.it/it/portale/concorsi/docs/linee-guida-compilazione.pdf>.

È altresì consentito l'accesso all'applicazione informatica tramite SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale).



La procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati **entro le ore 13:00 del 27 MAGGIO 2024.**

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale, tale da impedire l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, il termine di scadenza per la presentazione dell'istanza verrà prorogato per una durata pari a quella del malfunzionamento. Tale proroga del termine verrà comunicata tramite pubblicazione di un Avviso sia nel Portale InPA che nel Sito d'Ateneo.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza e la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. Tale numero identificativo verrà utilizzato dall'Università in luogo del nominativo della candidata e del candidato negli atti della procedura selettiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa, **pena esclusione**, secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consentano la sottoscrizione di documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibile dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo la domanda potrà essere sottoscritta direttamente sul server;
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e chi è titolare di firme digitali remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** mediante sottoscrizione della domanda, senza in alcun modo modificarla, effettuando un upload della **scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione di un valido documento di identità.**

**Nel caso di accesso all'applicazione informatica PICA tramite SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), in fase di presentazione della domanda non verrà richiesta alcuna firma.**





L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda deve essere dichiarato sotto la propria personale responsabilità ed **a pena di esclusione dalla selezione:**

- a. cognome e nome;
- b. data e luogo di nascita;
- c. luogo di residenza attuale;
- d. possesso del prescritto titolo di studio con l'indicazione dell'Università, della data in cui il titolo stesso è stato conseguito e della votazione riportata. Coloro che sono in possesso di un titolo di studio estero per partecipare alla selezione dovranno indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano ovvero dovranno presentare domanda di riconoscimento del titolo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine dell'espletamento della procedura di cui all'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001. L'ammissione alla selezione è da considerarsi con riserva.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica concluderà il procedimento di riconoscimento del titolo solo nei confronti di chi vincerà il concorso, che avrà l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria entro 15 giorni al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>;

- e. Certificazione come esaminatrice/esaminatore CILS solo per lingua italiana L2;
- f. indicazione dell'eventuale appartenenza alle categorie riservatarie previste dagli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. n. 66/2010 che prevedono la riserva obbligatoria di posti a favore dei militari di truppa delle Forze Armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;
- g. indicazione dell'eventuale appartenenza alla categoria riservataria prevista dell'art. 18 comma 4 del D.Lgs n. 40/2017 che prevede la riserva obbligatoria di posti a favore coloro che hanno effettuato il servizio civile universale senza demerito;
- h. possesso della cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza. I familiari di cittadine e cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'Unione europea dovranno dichiarare di essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello stato italiano.  
Inoltre, coloro che non appartengono all'Unione europea dovranno dichiarare di essere in possesso di:
  - 1) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica amministrazione;



- 2) lo status di persona rifugiata o altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo status di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs. n. 251/2007;
- 3) familiare di coloro che hanno acquisito lo status di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 251/2007, in ogni caso va specificato il possesso del relativo titolo di soggiorno;
- i. di essere della lingua madre per la quale viene presentata domanda di partecipazione alla selezione;
  - j. di non essere esclusa/o dall'elettorato politico attivo;
  - k. di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
  - l. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana);
  - m. di essere fisicamente idonea/o all'impiego;
  - n. di non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente e di non aver procedimenti penali eventualmente pendenti a carico;
  - o. di non essere stata/o destituita/o o dispensata/o dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarata/o decaduta/o o licenziata/o da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e comunque con mezzi fraudolenti, né licenziata/o per motivi disciplinari;
  - p. posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
  - q. gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione delle cause di risoluzione dei rapporti stessi;
  - r. possesso di eventuali titoli di preferenza di cui al successivo art. 9;
  - s. indirizzo al quale si chiede che vengano effettuate le comunicazioni inerenti la procedura di cui trattasi impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni. Sarà utile altresì indicare un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica;
  - t. l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92.  
I benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge dovranno esser richiesti nella domanda di partecipazione al concorso, allegando in originale o in copia autenticata certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio.
  - u. di essere soggetto con DSA e l'eventuale necessità di misure compensative nelle prove scritte.  
Il soggetto con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), in applicazione dell'art. 2, comma 1 del DPCM del 9.11.2021, avrà la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. I tempi aggiuntivi concessi ai candidati sopra citati, non eccedono il 50 % del tempo assegnato per la prova. La misura dispensativa, lo strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi necessari in funzione delle proprie necessità opportunamente documentate ed esplicitate con dichiarazione resa dalla



commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica dovranno essere richieste nella domanda di partecipazione al concorso.

L'adozione delle misure compensative sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice sulla base della documentazione presentata e comunque nell'ambito delle modalità di quanto previsto dal DPCM 9.11.2021.

**La partecipazione alla selezione comporta, a pena di esclusione, il versamento di un contributo, non rimborsabile, pari a 10 (dieci) euro attraverso il sistema PagoPA, sulla base delle indicazioni riportate nell'applicazione Pica.**

L'ammissione al concorso avviene con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Alla domanda dovrà essere allegata:

- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
- Dichiarazione di equivalenza con il titolo di studio italiano del titolo conseguito all'estero, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, o copia della richiesta inoltrata alle competenti autorità o dichiarazione di equipollenza.

Le suddette dichiarazioni saranno rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità da coloro che hanno la cittadinanza italiana e dell'Unione Europea ed extraeuropea regolarmente soggiornanti in Italia.

Coloro che non appartengono all'Unione Europea, autorizzati a soggiornare nel territorio dello stato, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Al di fuori dei suddetti casi, nella domanda verrà effettuata una semplice dichiarazione relativa agli stati, alle qualità personali e ai fatti richiesti; al momento della costituzione del rapporto di lavoro, tali dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

#### **ART. 5: COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La Commissione giudicatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Il provvedimento di nomina della Commissione è pubblicato sul Portale InPA e sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.uniurb.it> alla sezione "Concorsi/Personale Tecnico amministrativo".



## ART. 6: TITOLI

Ai titoli studio ed alle esperienze professionali la Commissione riserverà un punteggio complessivo pari a **30 punti** sulla base della ripartizione indicata di seguito:

### A. TITOLI PROFESSIONALI E DI SERVIZIO fino ad un massimo di punti 20:

- a) esperienza in attività didattico-formative e di supporto all'apprendimento della lingua per la quale si concorre, maturata presso Università italiane e straniere;
- b) svolgimento di attività riconducibili al profilo presso Enti preposti all'apprendimento linguistico da parte di discenti adulti.

**B. TITOLI DI STUDIO ULTERIORI E/O SUPERIORI** rispetto a quello richiesto per l'accesso, purché attinenti alle attività del posto da ricoprire, **fino ad un massimo di punti 5.**

**C. TITOLI DI QUALIFICAZIONE TECNICA E SPECIALISTICA** riconducibili alle attività del posto da ricoprire, **fino ad un massimo di punti 5.**

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Ad eccezione delle/dei candidate/i non comunitari, che non possono beneficiarne ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, tutti gli stati, i fatti e le qualità che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione dei titoli devono essere resi sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Non devono essere prodotti certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni.

*Ai documenti ed atti in lingua straniera dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.*

*Gli atti e documenti formati all'estero da autorità estere, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero (art. 33 comma 2 Legge 445/2000).*

*Non verranno presi in considerazione titoli o documenti in lingua straniera privi della traduzione, nella forma sopra prescritta.*

Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altre Amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

La Commissione giudicatrice non provvederà alla valutazione dei titoli i cui elementi identificativi risulteranno incompleti.

**La valutazione dei titoli verrà effettuata successivamente lo svolgimento della prova orale, sulla base dei criteri di valutazione previamente determinati, e si concluderà entro 30 giorni dalla data di**



**svolgimento della suddetta prova orale o dall'ultima sessione della stessa. Nei 15 giorni successivi alla conclusione della valutazione dei titoli, la Commissione elabora la graduatoria finale del concorso.**

#### **ART. 7: PROVE D'ESAME**

L'esame consisterà in una prova tecnico-pratica e in una prova orale.

La prova tecnico-pratica è diretta ad accertare la competenza delle/i candidate/i nello svolgere la simulazione di un'esercitazione linguistica facendo riferimento ad un contesto di apprendimento specifico e potrà consistere in:

- trattazione di un argomento inerente all'insegnamento della lingua di riferimento, giustificando le scelte metodologiche effettuate;
- proposta di forme di verifica e valutazione, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

La prova orale è finalizzata a verificare le competenze professionali (capacità, conoscenze, esperienze) da parte delle/dei partecipanti in relazione al profilo del posto messo a concorso, nonché a valutare le caratteristiche attitudinali, relazionali e motivazionali.

La prova orale verrà effettuata parte in lingua madre e parte in italiano.

La Commissione pertanto dispone complessivamente di **90** punti che risultano così ripartiti:

- Prova tecnico-pratica            massimo **30** punti
- Prova orale                            massimo **30** punti
- Titoli                                    massimo **30** punti

Alla prova orale saranno ammessi solo coloro che avranno ottenuto nella prova tecnico-pratica una votazione **non inferiore a 21/30**.

La prova orale si intende superata con una votazione **non inferiore a 21/30**.

L'elenco di coloro che sono ammessi a sostenere la prova orale, con l'indicazione della votazione riportata nella prova tecnico-pratica, sarà reso noto nel Portale InPA e nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.uniurb.it> alla voce "Concorsi – Collaboratori ed Esperti Linguistici", nel rispetto delle norme a tutela della privacy.

**Le suddette comunicazioni pubblicate nel Portale InPA e nel sito Internet hanno valore di notifica a tutti gli effetti.**

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco delle/dei candidate/i esaminate/i, con l'indicazione dei voti riportati che sarà pubblicato nel Portale InPA e nel sito web dell'Ateneo.



**Il calendario delle prove d'esame, con l'indicazione del luogo di svolgimento delle stesse, sarà pubblicato, tramite avviso, nel Portale InPA e nel sito web dell'Ateneo alla voce "Concorsi – Collaboratori ed Esperti Linguistici" in data 7 giugno 2024.**

**Le pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.**

Coloro che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione alla selezione sono tenuti a presentarsi nei giorni e nelle ore che verranno indicate muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento provvisto di fotografia in corso di validità:

carta di identità, passaporto, patente di guida, tessera postale, porto d'armi o tessera personale di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti (D.P.R. 28 luglio 1967, n. 851).

La mancata presentazione nel giorno, nell'orario e nella sede stabiliti per ciascuna prova d'esame, anche se dipendente da cause di forza maggiore, sarà considerata equivalente ad esplicita rinuncia alla presente selezione pubblica e, pertanto, verrà dichiarata la sua decadenza dal concorso.

Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n. 33/2013 verranno pubblicati nel sito web dell'Ateneo i criteri di valutazione stabiliti dalla Commissione nonché le tracce delle prove d'esame.

Al fine di garantire la partecipazione alle prove d'esame delle candidate in stato di gravidanza o allattamento, l'Amministrazione adotterà le misure previste in tali casi dalla normativa vigente.

Specifiche richieste da parte delle interessate dovranno essere comunicate tempestivamente e comunque entro 7 giorni dalle prove d'esame all'Ufficio amministrazione personale tecnico-amministrativo e CEL tramite mail all'indirizzo [amministrazione.pta@uniurb.it](mailto:amministrazione.pta@uniurb.it).

#### **ART. 8: GRADUATORIA**

La graduatoria di merito, con riferimento a ciascuna lingua, è il risultato della somma delle votazioni conseguite, nella prova tecnico-pratica, nella prova orale e nella valutazione titoli.

In caso di pari merito, per la formazione della graduatoria si terrà conto del possesso dei titoli di preferenza dichiarati nella domanda di partecipazione e specificati al successivo art. 9.

È dichiarata/o vincitrice o vincitore chi è utilmente collocata/o nella graduatoria di merito di ciascuna lingua, tenuto conto delle riserve previste dall'art. 1 del presente provvedimento, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito di ciascuna lingua, approvata con provvedimento del Direttore Generale, sarà pubblicata all'Albo Ufficiale d'Ateneo e sul sito web dell'Ateneo alla voce "Concorsi – Collaboratori ed Esperti Linguistici" in forma di avviso nel Portale InPA.

Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito, salvo proroghe disposte *ex lege*, è valida per due anni dalla data di approvazione.

#### **ART. 9: TITOLI DI PREFERENZA**

A parità di titoli e merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, saranno valutati i titoli di preferenza secondo il seguente ordine:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;



- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487;
- n) minore età anagrafica.

Coloro che hanno superato la prova orale dovranno far pervenire, nei termini e con le modalità indicate nello specifico avviso, pubblicato nel Portale InPA e nel sito d'Ateneo, la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza dichiarati nella domanda.

#### **ART. 10: COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

L'Università procederà all'attivazione di contratti a tempo determinato di personale Collaboratore ed Esperto Linguistico, in relazione alle esigenze di supporto linguistico, seguendo l'ordine della graduatoria di merito di ciascuna lingua.



Al momento dell'assunzione la/il Collaboratrice/Collaboratore ed esperta/o linguistica/o non dovrà avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 ovvero dovrà optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

Il contratto individuale di lavoro prevedrà l'assunzione in prova a tempo determinato con inquadramento e trattamento economico previsto nel profilo professionale "Collaboratori ed Esperti Linguistici", ai sensi dell'art. 91 del CCNL comparto Istruzione e Ricerca triennio 2019/2021.

La durata del periodo di prova verrà definita nel contratto individuale in relazione alla durata del medesimo fino ad un massimo di quattro settimane, ai fini del compimento del quale si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

Il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificato negli artt. 3 e 4 del presente bando e, per i cittadini extraeuropei, di essere in possesso di regolare permesso di soggiorno devono essere comprovati, pena la decadenza, entro il termine di 30 giorni dall'atto della stipulazione del contratto nelle forme stabilite dalla normativa in vigore.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato in caso di motivato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, alla immediata risoluzione dei medesimi. Comporta inoltre l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione del servizio nel termine indicato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento riconosciuti dall'Amministrazione.

Il mancato superamento del periodo di prova e l'eventuale giudizio negativo sul servizio prestato, da parte dei responsabili delle strutture di assegnazione, determina l'esclusione dalla graduatoria per le eventuali successive assunzioni a tempo determinato.

Il rapporto di lavoro a tempo determinato si risolve automaticamente, senza diritto di preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale o comunque, nel caso di sostituzione di personale assente, con il rientro del titolare.

L'Università può recedere dal contratto di lavoro per giusta causa e per giustificato motivo. Resta fermo che la riduzione dell'attività di formazione linguistica, deliberata dagli organi accademici competenti, costituisce motivo di recesso dal contratto.

#### **ART. 11: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO**

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche, la responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la Responsabile dell'Ufficio amministrazione e reclutamento personale tecnico-amministrativo e CEL - Settore del Personale, Dott.ssa Monica Cordella (tel. 0722/304478 – e-mail [amministrazione.pta@uniurb.it](mailto:amministrazione.pta@uniurb.it)).

Titolare del potere sostitutivo è il Direttore Generale Responsabile *ad interim* del Settore del Personale, Dott. Alessandro Perfetto (tel. 0722/305463 – e-mail [direzione.generale@uniurb.it](mailto:direzione.generale@uniurb.it)).

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio amministrazione e reclutamento personale tecnico-amministrativo e CEL - Settore del Personale ai seguenti recapiti: tel. 0722/304458-479-480-481-485 e-mail [amministrazione.pta@uniurb.it](mailto:amministrazione.pta@uniurb.it).

Il predetto Ufficio osserva il seguente orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì - dalle ore 9,00 alle ore 13,00.





1506  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

#### **ART. 12: PUBBLICITÀ**

Il presente bando viene pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento della Funzione Pubblica (InPA) al link <https://www.inpa.gov.it/>, all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e sul sito web dell'Ateneo <http://www.uniurb.it> alla voce "Concorsi – Collaboratori ed Esperti Linguistici".

#### **ART. 13: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento – UE 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dalle/dai candidate/i saranno raccolti negli Uffici dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e trattati in forma cartacea e informatica per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale rapporto di lavoro. L'informativa è disponibile al link [https://blog.uniurb.it/wp-content/files\\_mf/1559222161Uniurbinformativaselezionipersonale.pdf](https://blog.uniurb.it/wp-content/files_mf/1559222161Uniurbinformativaselezionipersonale.pdf)

#### **ART. 14: NORMA FINALE**

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalle normative citate in premessa e le norme vigenti in materia.

Urbino, data del protocollo

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Alessandro Perfetto

Firmato digitalmente